



Relazione tecnico-finanziaria alla Ipotesi di Accordo relativo alla destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art.57 CCNL Area Funzioni locali - Anno 2023 –

L'Art 57 del CCNL 17/12/2020 ha previsto la “Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato” in base al quale dall'anno successivo a quello di sottoscrizione gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia. Il Fondo è costituito con le seguenti risorse:

- a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili –negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
- b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;
- c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità;
- d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art.60 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio 2016 – 2018 sottoscritto il 17 dicembre 2020;
- e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

Modulo I – La costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti – Anno 2023.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti, in applicazione delle disposizioni dell'articolo 57 del CCNL dell'area della dirigenza delle funzioni locali del 17.12.2020, è stato costituito con determinazione n. 6919 del 5 settembre 2023 in € 1.919.382,36. L'Ipotesi di Accordo relativo alla destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art.57 CCNL Area Funzioni locali - Anno 2023 – è stata sottoscritta il 26 settembre 2023.

L'Accordo si applica a tutte/i le/i dirigenti assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato della Città metropolitana di Milano.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono successivamente alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione definita nei testi degli articoli. L'accordo concerne il periodo temporale 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

Sezione I – Risorse aventi carattere di stabilità-Unico importo

Sono stati previsti:

-risorse art. 57 c. 2 lett. a) CCNL del 17.12.2020 unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL (2020). quantificato, in € 1.864.147,24.

-importo ai sensi dell'articolo 56 del CCNL del 17.12.2020, le risorse sono state aumentate nella misura pari all'1,53% del monte salari 2015 da ripartire tra retribuzione di posizione e di risultato per € 54.469,90.

-è stato inserito ai sensi dell'Art. 57 c. 2 lett. c) l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL (anno precedente a quello di competenza del Fondo), compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo sono calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni: euro 765,22.

Sezione II – Risorse variabili

Ai sensi della nuova disciplina contrattuale non sono state determinate risorse variabili.

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

In materia l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 ha stabilito che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Successivamente l'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, al comma 1-bis ha previsto che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Con il Decreto 11 gennaio 2022 di "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" si è precisato che "Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 -bis del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018".

Nelle tabelle che seguono è rappresentata la verifica riguardante le norme sopra richiamate:

-Il personale è sceso a 19 unità, rispetto alle 20 del 2018, e pertanto il limite del 2016 che non era stato oggetto di precedenti adeguamenti, rimane invariato:

Adeguamento Limite trattamento accessorio del personale			
anno	2023	2018	2016
Fondo *	1.864.912,46	1.861.674,77	1.865.514,77
N.dipendenti 31 dicembre	19	20,00	
valore medio pro capite		93.083,74	
adeguamento limite			0

*escluse le risorse non soggette a limite 2016: incremento pari all'1,53% del m.s. 2015 previsto dall'art. 56 del Ccnl 2016-18

-lo stanziamento per l'anno 2023 è inferiore a quello previsto per l'anno 2016:

DESCRIZIONE	FONDO ANNO 2016	FONDO ANNO 2023	ABBATTIMENTO QUOTA ECCEDENTE LIMITE FONDO 2016
Fondo Dirigenti	2.215.849,56 €	1.919.382,36 €	
riduzioni			
compensi legali	-35.500,00 €		
Decurtazione 2017	-314.834,79 €		
Risorse ex art. 56 comma 1 CCNL 17.12.2020 (incremento dell'1,53% del monte salari anno 2015) non soggette a limite 2016		54.469,90 €	
totale	1.865.514,77 €	1.864.912,46 €	0

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Totale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità (sez I) sottoposte a certificazione	€ 1.919.382,36
Risorse variabili soggette a certificazione	0
Decurtazioni del fondo sez.III	0
Fondo	€ 1.919.382,36

Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente allo specifico accordo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Gli onorari per l'Avvocatura 2023, oltre oneri e irap, destinati al finanziamento delle spese per compensi ai professionisti legali, sono riportati nella contrattazione, per Euro 25.000,00 e sono disciplinate da apposito regolamento già contrattato con le rappresentanze sindacali.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'accordo

-regola la destinazione del Fondo Risorse decentrate per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2023, composto ai sensi dell'art.57 del CCNL 17.12.2021, utilizzato per le finalità di cui al comma 3 del medesimo articolo, anche nel rispetto dei criteri di cui al CCDI 21.12.2021.

-integra l'art.11 CCDI 21.12.2021 "Retribuzione di risultato" dopo il secondo capoverso, precisando che "L'elevazione della percentuale della retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali di terza e quarta fascia fino al 45% della retribuzione di posizione con riferimento all'attuazione del PNRR si applica se risultano soddisfatti i requisiti, nell'anno precedente a quello di riferimento, previsti dall'art.8 "Misure di rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR e dei soggetti attuatori" del DL.13/2023 convertito nella L. 41/2023, ovvero: 1. risultato di esercizio di competenza non negativo; 2. rispetto dei parametri del debito commerciale residuo e dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti; 3. incidenza del salario accessorio rispetto al totale della spesa del personale dell'ultimo rendiconto approvato, non superiore all'8%; 4.approvazione, da parte del Consiglio metropolitano, del rendiconto dell'anno precedente a quello di riferimento nei termini previsti dalla normativa vigente."

-integra il CCDI 21.12.2021 con l'articolo 13 bis "Correlazione tra la riduzione dei tempi di pagamento e retribuzione di risultato" per effetto dell'art.4 bis DL 13/2023, convertito in Legge 41/2023, attuativo della riforma 1.11, "Riduzione dei tempi di pagamento delle Pa e delle autorità sanitarie",

- rinvia al vigente CCDI Area Funzioni Locali 2021–2023 della Città metropolitana di Milano, sottoscritto il 21.12.2021 precisando che la disciplina di cui all'art.14 del CCDI sottoscritto il 21.12.2021 "incarichi ad interim" trova applicazione anche con riguardo ai direttori di dipartimento ed ai vice direttori di area in caso di incarico estraneo al dipartimento medesimo o area, purché il valore della retribuzione di posizione in godimento al medesimo dirigente per l'incarico di titolarità sia inferiore al valore della prima fascia di cui all'art.9 del CCDI.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non presenti

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	1.919.382,36
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	1.919.382,36

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non presenti

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si certifica quanto segue:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo;

Viste le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità esposte in sede di costituzione del Fondo si attesta il totale rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa per il finanziamento delle indennità di posizioni.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta il rispetto del principio di "attribuzione selettiva" della retribuzione di risultato, intesa nel senso che vi è una differenziazione nel riconoscimento della stessa in relazione al raggiungimento di risultati e obiettivi. La differenziazione viene definita in base a criteri che sono stati aggiornati, con Decreto n. 175/2023 del 13/07/2023, prot. 110144/2023, che ha approvato il *Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti, responsabili di servizio (PO/AP) e dirigenti e il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Direttore Generale e del Segretario Generale, aggiornamento 2023 ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 150/2009.*

Il sistema premiale (che definisce i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance) dei dipendenti, responsabili di servizio e dirigenti, è riportato in apposito documento separato, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 290/2016 del 21/11/2016, attualmente vigente. La soglia minima per l'accesso al sistema premiale rimane confermata ad un punteggio pari ad almeno 6/10."

c. attestazione del rispetto dei vincoli posti all'Ente

In merito agli aspetti di carattere organizzativo, di riordino degli enti locali territoriali e dello scenario La Città metropolitana di Milano ha come obiettivo quello di garantire la capacità di erogare in modo adeguato i servizi legati alle funzioni fondamentali, definite dalla L. n. 56/2014, e quelle delegate dalla Regione Lombardia.

La struttura organizzativa della Città metropolitana, in funzione delle competenze e delle politiche assegnate all'Ente, consegue al processo organizzativo già avviato in occasione del mandato amministrativo 2016 – 2021, negli interventi attuati con il decreto sindacale Rep.Gen. n. 15/2022 del 31/01/2022 (rettificato con Decreto sindacale Rep. Gen. n.21/2022 del 02/02/2022 per la correzione di alcuni errori materiali) con il quale si è operata una nuova revisione della macrostruttura organizzativa con decorrenza

dal 1/03/2022 al fine di migliorare la capacità di investimento e semplificare le procedure in funzione dell'attuazione delle misure e dell'utilizzo delle fonti di finanziamento dell'Unione Europea, tra cui il PNRR.

Successivamente con Decreto sindacale Rep. Gen. N.150/2022 si è dato seguito a una "Modifica alla revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente a seguito delibera consiliare rep. n. 24/2022 del 27 luglio 2022 -Costituzione del "Settore Idroscalo" incardinato nell'Area Infrastrutture e disposizioni in ordine alle operazioni di chiusura della soppressa Istituzione Idroscalo."

Con Decreto R.G. n. 215/2022 del 28/11/2022 e R.G. n. 246/2022 del 15/12/2022 sono state approvate ulteriori modifiche alla macrostruttura con decorrenza dal 16 gennaio 2023. Di seguito i decreti R.G. n. 90/2023 del 30/11/2022 e R.G. n. 210/2023 recanti ulteriori modifiche alla macrostruttura dell'Ente ed al funzionigramma in seno all'Area Pianificazione e sviluppo economico.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione delle risorse decentrate anno 2023 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2021.

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Risorse fisse	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	3.812.843,38	1.918.617,14	1.918.617,14	1.918.382,36
Risorse variabili	39.340,00	8.165,00	0,00	0,00	0,00	11.118,00	0	0
Riduzioni	- 1.633.861,35	- 1.948.696,14	- 1.948.696,14	- 1.948.696,14	- 1.948.696,14	0	0	0
Economie	0,00	134.323,17	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	2.215.849,56	2.004.161,94	1.861.674,77	1.861.674,77	1.864.147,24	1.929.735,14	1.918.617,14	1.919.382,36

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2022	Fondo 2021	Fondo 2020	Fondo 2019	Fondo 2018	Fondo 2017	Fondo 2016	Differenze 202
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità									
Risorse storiche		0	0	2.978.665,00	2.978.665,00	2.978.665,00	2.978.665,00	2.978.665,00	0
Incrementi contrattuali									
CCNL23/ 12/ 99 art.26, c.1		0	0	54.616,00	54.616,00	54.616,00	54.616,00	54.616,00	0
lett.f (ind posiz e risul dirigenti trasferiti)		0	0	80.671,00	80.671,00	80.671,00	80.671,00	80.671,00	0
CCNL23/ 12/ 99 art.26, comma 5 e 6 (risparmi rid posti dir)		0	0	16.014,00	16.014,00	16.014,00	16.014,00	16.014,00	0
CCNL22/ 2/ 2006 art.23, comma 1° (e.520 x pos.78)		0	0	40.560,00	40.560,00	40.560,00	40.560,00	40.560,00	0
CCNL22/ 2/ 2006 art.23, comma 3° (1,66% M.S.2001)				170.900,00	170.900,00	170.900,00	170.900,00	170.900,00	0
CCNL14/ 5/ 2007 art.4, comma 1° (0,144 *71)		0	0	81.224,00	81.224,00	81.224,00	81.224,00	81.224,00	0
CCNL14/ 5/ 2007 art.4, comma 3° (0,89% M.S.2003)		0	0	57.918,00	57.918,00	57.918,00	57.918,00	57.918,00	0
CCNL22/ 02/ 2010 art.16, comma 2° (e.478,40 x pos.70)		0	0	33.488,00	33.488,00	33.488,00	33.488,00	33.488,00	0
retribuzione di risultato a valere per il solo anno 2008		0	0	0	0	0	0	0	0
CCNL3/ 08/ 2010 art.5, comma 1° (€ 611,00 x pos.61)		0	0	37.271,00	37.271,00	37.271,00	37.271,00	37.271,00	0
CCNL3/ 08/ 2010 art.5, comma 4° (0,73% Monte salari 2007)		0	0	54.207,00	54.207,00	54.207,00	54.207,00	54.207,00	0
Totale Incrementi contrattuali		0	0	626.869,00	626.869,00	626.869,00	626.869,00	626.869,00	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		0	0	0	0	0	0	0	0
CCNL23/ 12/ 99 art.26, c.1 lett.f (ind posiz e risul dirigenti trasferiti)		0	0	207.309,38	204.836,91	204.836,91	204.836,91	204.836,91	0
Totale Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		0	0	207.309,38	204.836,91	204.836,91	204.836,91	204.836,91	0
importo unico consolidato art.57 c.2 lett.a CCNL17/ 12/ 2020	1.864.147,24	1.864.147,24	1.864.147,24						0,00
art.56, comma 1° (1,53% Monte salari 2015)	54.469,90	54.469,90	54.469,90						0,00
art.57 c.2 lett.c	765,22								765,22
TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.919.382,36	1.918.617,14	1.918.617,14	3.812.843,38	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	0
Risorse variabili									0
Compensi dei professionisti legali (art.37 CCNL23/ 12/ 1999)		0	0	0			8.165,00	35.500,00	0
Incentivo progettazione (art.26, c.1 CCNL23/ 12/ 1999)		0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo delle destinazioni delle risorse decentrate. Anno 2023 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2021

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2022	Fondo 2021	Fondo 2020	Fondo 2019	Fondo 2018	Fondo 2022-2021
Destinazione Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa							
Compensi dei professionisti legali (art.37 CCNL 23/12/1999)		0	0	0	0	0	0.00
Totale Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa		0	0	0	0	0	0.00
Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa							
Retribuzione di posizione	1.355.057,00	1.355.057,00	1.300.000,00	1.051.500,00	990.000,00	1.311.674,77	55.057,00
Retribuzione di risultato	564.325,36	563.560,00	629.735,14	812.647,24	871.674,77	550.000,00	-66.175,14
Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa	1.919.382,36	1.918.617,00	1.929.735,14	1.864.147,24	1.861.674,77	1.861.674,77	-11.118,14
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione							
Destinazione Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa							0
Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa	1.919.382,36	1.918.617,00	1.929.735,14	1.864.147,24	1.861.674,77	1.861.674,77	-11.118,14
Destinazioni ancora da regolare				-	-	-	-

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In fase di approvazione del Bilancio 2023 sono stati definiti gli stanziamenti dei capitoli riguardanti il trattamento accessorio del personale dirigenziale (cap.1101046 e diversi cap. per oneri e per irap).

Con determina dirigenziale n. 6919 del 5/9/2023 è stato costituito il fondo risorse trattamento accessorio dei dirigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Come sopra evidenziato sono state rispettate le seguenti disposizioni:

-art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016,

-l'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, che al comma 1-bis ha previsto che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018." e

- Decreto 11 gennaio 2022 di "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" si è precisato che "Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 -bis del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018".

DESCRIZIONE	FONDO ANNO 2016	FONDO ANNO 2023	QUOTA ECCEDENTE LIMITE FONDO 2016
totale	1.865.514,77€	1.864.912,46€	0

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo come determinato dall'Amministrazione, costituito con Determinazione RG n. 6919 del 5 settembre 2023, ammonta ad € 1.919.382,36

Capitolo	IV livello	V liv.	Descrizione	Imp. 2023	IMPORTO FONDO 2023
1101046	U.1.01.01.01.000	2	retribuzione di posizione dirigenti di ruolo	1103	1.355.057,00
1101046	U.1.01.01.01.000	4	Indennità di risultato dirigenti di ruolo	2813	564.325,36
			totale		1.919.382,36

Poiché il fondo è costituito al netto degli oneri riflessi (contributi previdenziali, IRAP) si dà conto anche della capienza delle voci di bilancio che finanziano detti oneri.

Si attesta che dal contratto in oggetto non derivano costi indiretti.

IL DIRETTORE del
Dipartimento Risorse umane e organizzazione
Alberto Di Cataldo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)